



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8F400V: I.C. "GOFFREDO PETRASSI"

Scuole associate al codice principale:
RMEE8F4011: MALVANO
RMEE8F4022: ZANDONAI
RMMM8F401X: GOFFREDO PETRASSI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'a.s. 2022/23 tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, appartenenti al nostro Istituto Comprensivo, sono stati ammessi alla classe successiva e nessun alunno risulta aver abbandonato gli studi. Nella Scuola Secondaria di primo grado il 27,8% degli studenti diplomati, ammessi al grado successivo di istruzione, ha conseguito la media del'8, mentre la percentuale del 23,7% ha conseguito la media del 9. Il 4,7% ha conseguito la media del 10 e il 3,6% la lode; la media del 6 si riscontra per il 9,5 % degli studenti e tale percentuale e' inferiore rispetto alle medie Italia, centro Italia e del Lazio. Dall'analisi dei dati risulta quindi che all'esame di Stato le percentuali di alunni della nostra Scuola Secondaria di Primo grado che hanno conseguito votazioni relative alla fascia intermedia (7 e 8), complessivamente pari a 58,6, e avanzata (9 e 10), complessivamente pari a 28,4, sono piu' alte delle tre percentuali di riferimento. La percentuale degli alunni trasferitisi in entrata in corso d'anno e' contenuta rispetto alle percentuali di riferimento (classe I Primaria, classi II e III Secondaria) o pari a zero (tutte le altre classe della Primaria e della Secondaria). Quella degli alunni trasferitisi in uscita e' contenuta (classi II Secondaria) rispetto alle percentuali di riferimento o pari a zero (classi III

Punti di debolezza

Nella Scuola Secondaria sono 7 gli alunni delle classi prime trasferitisi in uscita, così che la media percentuale, pari al 4,3%, è mediamente superiore di 2,5 punti percentuale rispetto a quelle di riferimento (1,6% Roma, 1,7% Lazio, 2% Italia).



Secondaria) .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in



tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni ed in parte imputabile alle esigenze lavorative o di mobilita' dell'utenza e solo marginalmente dovuta a difficolta' di apprendimento, inserimento, inclusione. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' piu' alta rispetto alle medie percentuali di Roma e Lazio e inferiore rispetto a quella nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) e' pressoché in linea con quelle di Roma e Lazio ed e' superiore a quella nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

PRIMARIA I punteggi di tutte le prove al netto risultano più alti delle medie delle macroaree di riferimento. Variabilità tra /nelle classi in linea con le medie CLASSI SECONDE- ITALIANO media 65,9 (Lazio 54,8, Centro 55,5, Nazionale 54,2) MATEMATICA media 64,2 (Lazio 55,0 Centro 55,6 e Nazionale 54,6) CLASSI QUINTE- ITALIANO media 70,2 (Lazio 62,90, Centro 64,6, Nazionale 62,9). MATEMATICA media 63,5 (Lazio 53,5, Centro 55, Nazionale 54,5). INGLESE L. media 88,9 (Lazio 77,2, Centro 79,7 , Nazionale 78,0). INGLESE R. media 86,1 (Lazio 77,9 Centro 80,1 Nazionale 80). Rispetto all'a.s. precedente si è ridotto il fenomeno di cheating. In inglese gli alunni delle classi quinte che hanno raggiunto il livello A1 nel reading sono il 98,3 e nel listening il 95,8, tali percentuali sono più alte rispetto alle altre medie territoriali. SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO: il punteggio risulta 205,2, superiore a Lazio (198,6), Centro (199,0) e Italia (196,6). Nei livelli di apprendimento 3,4 e 5 troviamo il 72,4 degli studenti, percentuale superiore alle macroaree di riferimento. MATEMATICA: La percentuale di studenti nei livelli di apprendimento 3, 4 e 5 è superiore rispetto Lazio e Italia. INGLESE R. il punteggio è 223,1, superiore rispetto a Lazio (210,9), Centro (212,1) e Italia (209,9). INGLESE L.: Il punteggio è 218,4 superiore

Punti di debolezza

PRIMARIA- Per mero errore tecnico è stato registrato un indice ESCS mediano inferiore rispetto al background familiare di alunni di classi/scuole simili. Un punto di debolezza è riscontrato in un'unica classe quinta nella prova di reading in inglese SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO: La nostra scuola ottiene risultati peggiori rispetto a classi/scuole con Background familiare simile. MATEMATICA il punteggio generale conseguito, 191,8, è leggermente inferiore rispetto ai risultati ottenuti nelle macroaree di Lazio (193,2), Centro (196,5) e Italia (193,9). La nostra scuola ottiene risultati peggiori rispetto a classi/scuole con Background familiare simile. Si riscontra in tutte le materie una riduzione, negli anni, di studenti ai livelli di apprendimento più alti con conseguente aumento nei livelli più bassi.



rispetto a Lazio 209,7, Centro 212,0, Italia 209,2. In INGLESE R e L nessuno studente è in Pre-A1

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi conseguiti dagli alunni della scuola Primaria nelle prove di tutte le materie risultano più alti delle altre medie considerate ed è stata osservata una riduzione dell'effetto di cheating. La percentuale di studenti collocata nel livello di apprendimento più basso e inferiore alle percentuali di riferimento territoriali contemplati nel confronto, mentre quella di studenti collocati nel livello più alto e superiore alla percentuale nazionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi e nelle classi è in linea con le medie delle percentuali nazionali. I punteggi ottenuti nella scuola Secondaria di I grado risultano nel complesso inferiori rispetto a quelli ottenuti da studenti con simili ESCS. I risultati sono tuttavia simili a quelli ottenuti nelle macroaree di riferimento. Sia in Italiano che Inglese gli studenti nei livelli di apprendimento più alti sono in percentuale maggiore rispetto ai punteggi delle macroaree di riferimento. Si riscontra qualche debolezza in Matematica. La variabilità tra classi in Italiano (4,4%) è inferiore rispetto a quella in Matematica (13,4%) La variabilità tra classi in Inglese è minore rispetto a quella conseguita nelle macroaree di riferimento. Dati non disponibili per Effetto Scuola.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, con particolare attenzione a osservazione e verifica di quelle trasversali. A.s. 2022-23: la scuola lavora maggiormente sulle competenze sociali e civiche (contrasto al bullismo, legalità, inclusione, orientamento), anche con l'insegnamento dell'Ed. Civica. In particolare, ha approfondito alcune competenze ("Cittadinanza digitale"): uso consapevole delle tecnologie e utilizzo del computer per reperire, valutare criticamente, presentare/scambiare informazioni, partecipare a reti collaborative, imparare a gestire i propri profili online, comunicare efficacemente con gli altri a distanza. I docenti osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali, in raccordo con gli insegnamenti disciplinari. "Imparare a imparare": uso di tecniche di apprendimento (mappe, schemi, sintesi, ricerca di informazioni, lezione capovolta) e di strumenti metacognitivi, così da raggiungere un livello generalmente adeguato di tale competenza. Primaria/Secondaria: valutazione del comportamento e voti relativi all'insegnamento dell'Ed. Civica evidenziano, nel complesso, uno sviluppo adeguato delle competenze sociali e civiche. "Spirito d'iniziativa" (Secondaria) anche attraverso: progetto IMUN, partecipazione a

Punti di debolezza

Da estendere e potenziare in modo più sistematico, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria, strategie di processo come il cooperative learning e il problem solving e l'utilizzo di griglie di osservazione, questionari metacognitivi e rubriche di valutazione per l'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali e per quelle attività/progetti che interessano l'educazione civica.



concorsi e iniziative letterarie e scientifiche, progetto Orto in condotta (anche Primaria). Sono adottate forme di certificazione delle competenze (V primaria e III secondaria, modello ministeriale).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate, così come osservate dai docenti in classe: le competenze sociali e civiche e l'imparare a imparare. Sono migliorate, nei Consigli di interclasse e nei Consigli di classe della Scuola Secondaria, la pianificazione condivisa degli argomenti che riguardano l'educazione civica, l'approccio trasversale con cui proporli e la pianificazione delle iniziative per il potenziamento dello spirito di iniziativa e imprenditorialità degli studenti. In generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze sociali e civiche ed ha provveduto a estendere gli strumenti comuni e condivisi, anche in rete, per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti. Da perfezionare alcune competenze meta-digitali (uso consapevole e finalizzato delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire, valutare, presentare e scambiare informazioni che non siano fake news, partecipazione a reti



collaborative tramite Internet). Dovrebbero essere estese in modo più diffuso e sistematico, sia alla Primaria che alla Secondaria, strategie di processo come il cooperative learning e il problem solving e l'utilizzo di griglie di osservazione, questionari metacognitivi e rubriche di valutazione per l'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali e per quelle attività/progetti che interessano l'educazione civica.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti delle V di scuola primaria nel 2023, con la stessa formazione delle classi seconde del 2020 hanno raggiunto dei risultati di apprendimento al di sopra delle medie in italiano e in matematica. Gli studenti in uscita dalla scuola primaria nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, hanno conseguito in italiano un risultato più alto delle medie Lazio, centro Italia e Italia. Nella Secondaria di II Grado nel 2023, gli studenti frequentanti le classi terze nel 2021, hanno ottenuto in Italiano un punteggio medio superiore rispetto alle macroaree di riferimento.

Punti di debolezza

I risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado evidenziano una leggera flessione in italiano per una classe e alcune criticità in matematica e nella prova di listening di inglese. Nella Secondaria di II Grado nel 2023, gli studenti frequentanti le classi terze nel 2021, hanno ottenuto in Matematica un punteggio in generale uguale o inferiore rispetto alle macroaree di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

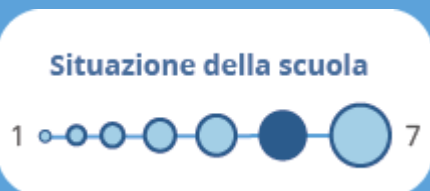
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo d'Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, ma non sempre i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti utilizzano in modo sistematico una progettazione didattica condivisa, con modelli comuni, e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e tutti gli indirizzi/ordini di scuola (scuola secondaria: Italiano, Matematica, Lingue straniere; scuola primaria: Italiano e Matematica). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza regolamentata e regolare da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono più che positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci. Tutti i docenti sono fortemente impegnati per il buon successo formativo degli alunni, collaborando nella condivisione di strategie didattiche comuni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



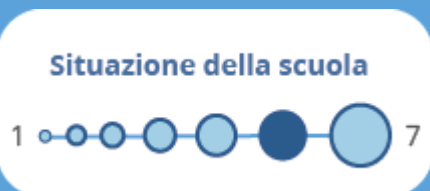
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono efficaci e coinvolgono il gruppo dei pari. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto e la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono generalmente diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono state organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto è consolidata e si è concretizzata nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel percorso didattico, puntualmente condiviso con le famiglie. Le attività di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono le famiglie. La scuola predispone l'accesso a informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (registro elettronico e colloqui) e cerca di monitorarne gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vengono realizzate azioni di orientamento e formazione che coinvolgono tutte le classi; tali iniziative sono finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e sono mirate alla crescita personale di ogni alunno. La scuola si propone di monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento; nell'a. s. 2022-23, il 57,7% degli studenti ha seguito il consiglio orientativo fornito dal Consiglio di classe (percentuale più alta rispetto al 46,4% dell'a.s. 2021-22 e significativamente al di sopra delle percentuali di riferimento). Nell'arco dell'anno la scuola ha integrato la propria offerta formativa con percorsi sulle competenze trasversali e sull'orientamento, avvalendosi anche dell'intervento di esperti qualificati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi; valutazione e certificazione delle competenze degli studenti sono state definite sulla base di criteri stabiliti e condivisi dal Collegio Docenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione condividendole con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e delle attività progettate nel PTOF è strutturato e ciò permette di orientare le strategie e riprogettare le azioni. È stato introdotto il monitoraggio di gradimento per alunni e famiglie (anche relativamente ai progetti), per docenti e ATA, al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato e seguendo le nuove indicazioni nazionali in merito di transizione digitale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione di politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di iniziative formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nell'area logica in ambito matematico e linguistico (Italiano).

TRAGUARDO

Consolidamento delle capacità progettuali e didattiche dei docenti nelle competenze che coinvolgono la logica attraverso la formazione laboratoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione e verifica delle programmazioni con incontri periodici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione delle competenze con prove comuni di logica e rubriche di osservazione/valutazione, in Italiano e Matematica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione dei livelli di apprendimento con prove strutturate per classi parallele e criteri e parametri condivisi.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione delle competenze con prove comuni, di valutazione autentica e rubriche di osservazione/valutazione, soprattutto in Italiano e Matematica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'adozione della didattica laboratoriale anche con un maggiore coordinamento tra docenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso della didattica digitale.
7. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso delle TIC.
8. **Inclusione e differenziazione**
Estensione della didattica del cooperative learning e del compito reale.
9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione della capacità di risolvere problemi in maniera divergente o tramite percorsi di pensiero computazionale.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziamento dello scambio di informazioni tra docenti di ordini diversi di scuola.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento della formazione dei docenti collegata alla ricerca, alla documentazione e alla messa in rete di best practice all'interno della scuola.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo del lavoro di progettazione da parte dei dipartimenti di percorsi anche a classi aperte per



il raggiungimento del pieno successo formativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di riconfermare le priorità e i traguardi del precedente triennio è dipesa da quanto è emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) nell'area degli Esiti (Risultati scolastici, Risultati prove standardizzate, Risultati a distanza), in termini di evidenze, punti di forza, punti di debolezza e giudizi espressi nelle rubriche di valutazione.